

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO - PORTO DI TARANTO

SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE

LAVORI: *Interventi per il dragaggio di 2,3 Mc di sedimenti in area molo polisetto-riale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto.*

IMPRESA: ASTALDI S.P.A.

CONTRATTO: Contratto d'Appalto n.1/2015 del 11.02.2015 rep. 586

Premesso che:

- con decreto n. 63/14, in data 12/05/2014 l'Autorità portuale di Taranto e Commissario straordinario di Governo per il porto di Taranto ha indetto la gara ad evidenza pubblica da affidarsi mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. b), 55, comma 5 e 83 del D.lgs. 12 aprile 2006, n.163;

- con Contratto di Appalto Nr. 01/15 Rep. 586, stipulato in data 11 febbraio 2015, l'Impresa ASTALDI S.p.A. con sede in Roma Via G. V. Bona n. 65, ha assunto i lavori di cui trattasi, come da Progetto Definitivo posto a base di gara con le variazioni introdotte in sede di gara dal concorrente per un importo totale di € 52.146.254,82, IVA non imponibile, al netto del ribasso sul prezzo a base d'asta del 27,87%, quantificato dalla Stazione appaltante ai soli fini contrattuali, sulla base dell'offerta economica;

- in corso di redazione del Progetto Esecutivo si è riscontrata la necessità di eseguire variazioni alle lavorazioni previste nel progetto definitivo posto a base di gara, e integrato dall'offerta tecnica dell'Appaltatore, che riguardano sinteticamente: modifiche al Piano di Monitoraggio Ambientale su prescrizioni dell'ARPA Puglia; interferenze e modifiche al tracciamento delle opere; salpamento massi e "bonifica" da loppa, blocchi di scogliera e trovanti, in corrispondenza dei vertici A e C; frantumazione del substrato

antropico, ove necessario, mediante perforazioni profonde di frantumazione con tecnologia CAP/CSP; modifiche alla tipologia di diaframma plastico di marginamento a terra per un tratto in prossimità del vertice C; modifiche alla struttura del marginamento a mare; modifica al sistema di tenuta fra gargami dei pali e pannelli di acciaio del marginamento a mare; aggiornamento dei volumi di dragaggio; aggiornamento del PSC e relativo nuovo computo dei costi della sicurezza;

- per la contabilizzazione di tali lavori è stato redatto apposito Verbale di concordanza Nuovi Prezzi in data 21.06.2016 per un maggiore importo di € 5.255.908,81 al netto del ribasso del 27,87% pari al 10,08% dell'importo contrattuale;

- l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e Astaldi Spa hanno sottoscritto in forma pubblica amministrativa, in data 19.7.2017, "Atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi" rep. n. 662, per un nuovo importo complessivo contrattuale pari ad € 57.402.163,63;

- l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e Astaldi Spa hanno sottoscritto in forma pubblica amministrativa, in data 09.04.2018, contratto rep 683 per lavori complementari per un importo pari € 144.374,26, IVA non imponibile, cui è stata applicata la percentuale di ribasso offerta per i lavori principali pari a 27,87%;

- in corso di esecuzione dei lavori si è riscontrata la necessità di eseguire variazioni alle lavorazioni previste nel progetto esecutivo redatto dall'impresa esecutrice a causa dei motivi che sinteticamente si riportano di seguito:

1. **Dragaggi ambientali:** a seguito dei risultati delle analisi di fondo scavo effettuate a valle delle attività di dragaggio ambientale dei sedimenti cd viola presenti all'interno dell'hot spot in asse al marginamento della cassa di colmata, si è reso necessario, ai fini dell'ottemperanza dell'art. 1 c. 9 del DM 80/2014, l'approfondimento di ulteriori 50 cm delle aree denominate F1 e F2 e della succes-

siva attività di dragaggio, per un approfondimento di 150 cm, delle aree esterne alla cassa di colmata denominate F2, F3 e F4 da effettuarsi a completamento della conterminazione a mare della stessa. A valle della bonifica ambientale saranno effettuati i campionamenti per le opportune verifiche di fondo scavo previsti dal PE e richiesti da ARPA Puglia. Sarà effettuata, inoltre, la caratterizzazione in cumulo dei sedimenti potenzialmente pericolosi derivanti dalle attività di dragaggio ambientale e l'eventuale trasporto e smaltimento dei sedimenti pericolosi e non pericolosi.

2. **Monitoraggio scarico impianto trattamento acque meteoriche:** in seguito all'attivazione dell'impianto si è reso necessario attivare un programma di monitoraggio dello scarico a mare delle acque al fine di verificarne la funzionalità e l'ottemperanza ai limiti di emissione di cui alla tab. 3, Allegato 5, Parte 3 del DLgs 152/06.

3. **Salpamenti Vertice A:** durante le operazioni esecutive di salpamento del Vertice A è stata riscontrata la presenza di uno strato estremamente compatto individuato sull'asse del marginamento AB della costituenda cassa di colmata che impedisce attualmente l'infissione degli elementi metallici M1, D1, D2; al fine di procedere al completamento del salpamento del vertice A si rende necessario un intervento di demolizione e rimozione dell'interferenza riscontrata.

4. **Compensazione** della mancata posa del telo geotessile previsto lungo i fronti esterni degli argini delle vasche di stoccaggio dei sedimenti viola e di stoccaggio dei materiali da scavi per salpamenti con la realizzazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso delle rampe di accesso alle suddette vasche.

5. **Rimozione target ferrosi:** durante le attività di bonifica bellica è stata riscontrata la presenza di anomalie ferrose di medie e grandi dimensioni da rimuovere ai fini

dell'ottenimento del nulla osta da parte degli Enti Militari preposti.

- che per la contabilizzazione di tali lavori è stato redatto apposito Verbale di concordamento Nuovi Prezzi in data 3.05.2018

Tutto ciò premesso

L'anno duemiladiciotto, il giorno 14 del mese di maggio con il presente atto si conviene quanto segue:

ART. 1

L'ing. Luca Mormone in qualità di Procuratore Speciale dell'Impresa Astaldi S.P.A., con sede in Roma alla via G.V. Bona, 65 assume l'impegno di eseguire, senza eccezione alcuna, i maggiori e diversi lavori previsti nella perizia suppletiva di variante secondo le indicazioni contenute nella Perizia suppletiva di variante e le condizioni del presente atto, fatto salvo quanto indicato all'art. 5.

I lavori previsti saranno eseguiti secondo le modalità e per gli stessi prezzi unitari fissati nel contratto rep 586., nell'atto aggiuntivo rep. 662 cit. ed i nuovi prezzi che sono stati concordati con Verbale del 03.05.2018.

ART. 2

L'importo complessivo dei lavori di cui al precedente art. 1 ammonta a € 908.237,91 di cui € 8.535,74 per oneri della sicurezza, pari al 1,58 % dell'importo del contratto.

I gruppi di lavorazioni omogenee di cui all'art. 132, comma 3, del D.lgs. n. 163 del 2006, all'art. 43, commi 6, 7 e 8, all'articolo 184 e all'art. 161 comma 16 di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, sono indicati nella tabella contenuta nella Perizia di variante che sostituisce quella riportata nella Relazione sulle opere variate di cui al PE (rif. doc. cod. PUG102-PE-GET-GE-00-00-RE-05-D).

ART. 3

ASTALDI Società per Azioni
Procuratore
OPERATIVA TARANTO



Per effetto dell'esecuzione dei maggiori lavori previsti nel presente atto di sottomissione, l'impresa presterà una cauzione integrativa, calcolata con le modalità di cui all'art. 113, comma 1 del D.lgs. 163/2006.

ART. 4

Per effetto dell'esecuzione dei lavori aggiuntivi di cui al presente atto, non previsti nel progetto esecutivo, il tempo utile contrattuale subisce un differimento di 45 giorni.

Per effetto inoltre delle sospensioni delle lavorazioni per maltempo, di cui ai verbali n. 1 del 01.12.2017, n. 2 del 06.12.2017, n. 3 del 04.01.2018, n. 4 del 13.02.2018 e n. 6 del 20.04.2018, il tempo utile contrattuale per dare ultimati i lavori del Contratto di Appalto n° 586, stipulato in data 11 febbraio 2015 e successivi atti aggiuntivi subisce un differimento di ulteriori 40 giorni.

Per quanto sopra esposto il nuovo termine contrattuale di cui all'articolo 7 del medesimo Contratto 586/2015 è fissato al 19.12.2018.

ART. 5

Resta impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno per fatto doloso o colposo dell'Appaltatore nonché il diritto di quest'ultimo di formulare alla Stazione Appaltante richieste di oneri, costi, danni, maggiori compensi e riserve da far valere nelle competenti Sedi giurisdizionali.

La sottoscrizione del presente atto non comporta, inoltre, rinuncia alcuna, né espressa né implicita, da parte dell'appaltatore, alle riserve formulate sino alla data odierna ed alle contestazioni, anch'esse già formulate, che lo stesso Appaltatore si riserva di far valere in ogni competente sede amministrativa e/o giudiziale. Ciò con il correlato diritto della Stazione Appaltante di contestare nella misura più ampia siffatte riserve e contestazioni, e di formulare ogni eccezione e ragione esercitando i propri diritti nelle competenti Sedi giurisdizionali.

ART. 6

A tutti gli effetti di legge, costituiscono parte sostanziale del presente atto i seguenti documenti:

- Allegato "A": Perizia suppletiva di variante n. 1
- Allegato "B": Verbale di concordamento dei Nuovi Prezzi

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti in segno di completa accettazione con l'avvertenza che mentre è subito impegnativo per l'Impresa, lo sarà per la stazione Appaltante soltanto dopo l'avvenuta approvazione superiore.

L'Impresa

ASTALDI Società per
Procuratore

Ing. Luca Morini

visto: **IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**